



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 10321] Raccordi in entra-esce in cavo interrato alla futura CP Villa Potenza dalla linea aerea a 132 kV "Corneto-Treia". Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

## **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota acquisita al prot. MASE\_2023-0129771 del 07/08/2023, perfezionata con nota acquisita al prot. MASE\_2024-0022394 del 06/02/2024, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto "Raccordi in entra-esce in cavo interrato alla futura CP Villa Potenza dalla linea aerea a 132 kV "Corneto-Treia", in quanto modifica ad opera ricadente al punto 2 lettera h) dell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non incluso nell'allegato II)".

Secondo quanto riportato dal Proponente, l'intervento in oggetto è relativo alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale della nuova Cabina Primaria (CP) denominata "Villa Potenza" di proprietà di e-distribuzione S.p.A. ed è ricompresa tra gli "Interventi di Connessione alla RTN" del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2021.

L'intervento consentirà di interconnettere la rete MT alla rete AT esistente contribuendo a migliorare il grado di magliatura della rete elettrica di distribuzione locale e all'incremento della *hosting capacity* della rete di distribuzione in media e bassa tensione sottesa alla CP, nei riguardi di potenziali nuove richieste di connessione. Secondo quanto riportato dal Proponente, il tracciato in oggetto è stato studiato comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti. L'intervento prevede la demolizione del tratto di linea aerea "Corneto-Treia" tra i sostegni dal 22 al 25, con l'installazione in asse della linea esistente di due pali porta terminali per il passaggio aereo – cavo e la messa in opera di due nuovi raccordi interrati per un totale di circa 1.300 m, che permetteranno il collegamento alla RTN della futura CP Villa Potenza.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104", ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il Proponente ha trasmesso la nota tecnica "Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione" contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

## Analisi e valutazioni

Il Comune interessato dal passaggio dell'elettrodotto è Macerata, nelle Marche.

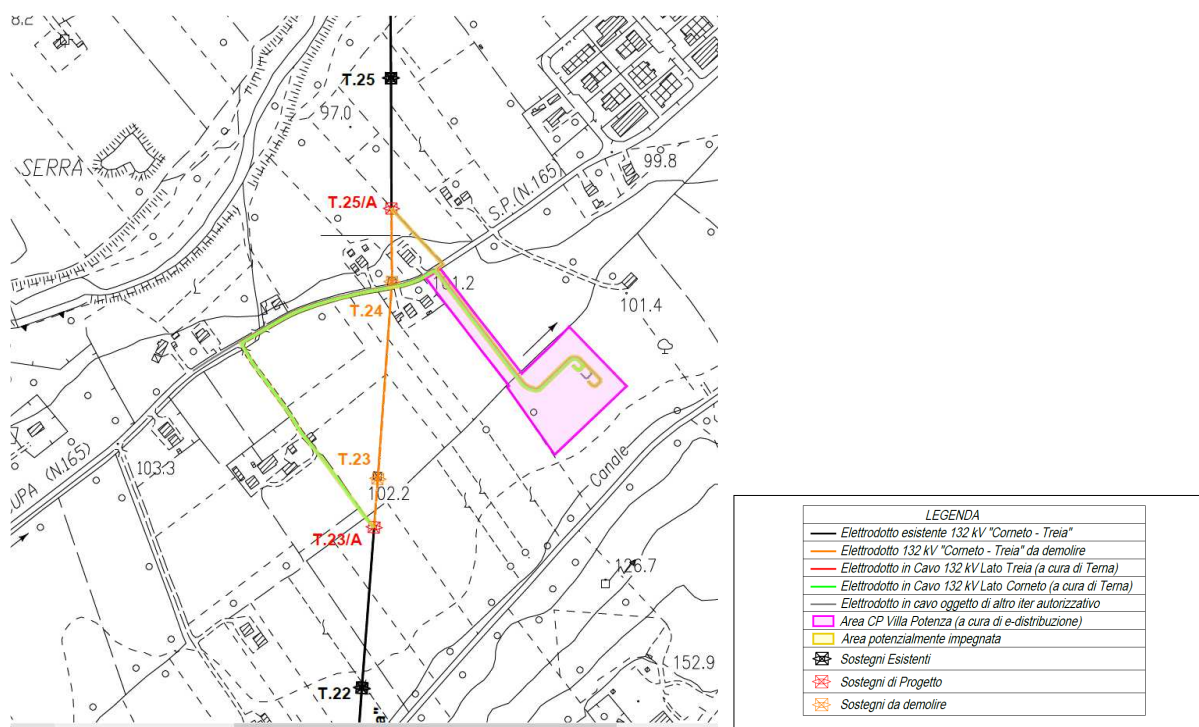


Figura 1 stralcio localizzazione intervento

L'intervento consentirà di interconnettere la rete MT alla rete AT esistente contribuendo a migliorare il grado di magliatura della rete elettrica di distribuzione locale, contribuendo all'incremento della *hosting capacity* della rete di distribuzione in media e bassa tensione sottesa alla CP, nei riguardi di potenziali nuove richieste di connessione. Secondo quanto riportato dal Proponente, il tracciato in oggetto è stato studiato comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti. L'intervento prevede la demolizione del tratto di linea aerea "Corneto-Treia" tra i sostegni dal 22 al 25, con l'installazione in asse della linea esistente di due pali porta terminali per il passaggio aereo – cavo e la messa in opera di due nuovi raccordi interrati, prevalentemente lungo la viabilità esistente per un totale di circa 1.300 m, che permetteranno il collegamento alla RTN della futura CP Villa Potenza.

Nello specifico l'intervento è rappresentato dalle seguenti opere, così come dichiarate dal Proponente:

- *Installazione di due nuovi sostegni porta terminali 23/A e 25/A, che verranno posti in asse linea sull'odierno tratto tra i tralicci 23 e 25, dell'elettrodotto a 132 kV 23743C1 "Corneto-Treia."*;
- *realizzazione di due nuovi raccordi in cavo interrato, dai nuovi sostegni 23/A e 25/A della linea a 132 kV "Corneto-Treia.", alla futura CP Villa Potenza di E-distribuzione S.p.A.;*
- *demolizione di un tratto esistente della linea a 132 kV "Corneto-Treia", ricompreso tra gli odierni sostegni 023 e 025 a seguito della realizzazione delle opere di collegamento.*

Dal punto di vista delle interferenze ambientali il Proponente evidenzia come l'opera in progetto apporti diverse migliorie come di seguito specificate:

- **aspetti naturalistici:** la demolizione della porzione di linea ricompresa tra i futuri sostegni, e i maggiori franchi di sicurezza dell'infrastruttura post operam, consentiranno l'accrescimento degli alberi ad alto fusto, coadiuvando così una maggiore diversificazione del già presente tessuto faunistico e floristico.
- **aspetti paesaggistici/percettivi:** l'intervento mitigherà l'impatto visivo in quanto l'installazione dei due nuovi sostegni insieme ai raccordi interrati, resi necessari per la connessione alla RTN della nuova CP Villa Potenza, richiesta da Terna Rete Italia S.p.A., saranno posti in continuità della linea esistente evitando così disarmonie percettive e sfruttamenti di ulteriori aree a vocazione agricola.
- **riduzione del campo elettromagnetico:** all'allontanamento di un tratto di linea in corrispondenza di aree antropizzate.
- **consumo di suolo:** le aree di base dei futuri sostegni, al termine dei lavori saranno ripristinate allo stato dei luoghi circostanti, mediante tecniche progettuali adeguate.

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall'intervento.

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara da un lato che "Gli interventi non sono sottoposti al vincolo di tutela di un corso d'acqua ai sensi del D.lgs 42/2004, art.142, comma 1, lett. C, in quanto sono in prossimità, ma fuori della relativa fascia buffer", dall'altro afferma che "il progetto non prevede l'interessamento diretto di aree sottoposte a vincoli di natura ambientale ad eccezione della tutela di un corso d'acqua ai sensi del D.lgs 42/2004, art.142, comma 1, lett. C" confermando una interferenza diretta con tali aree con la lettura della cartografia dei vincoli allegata, di seguito riportata.

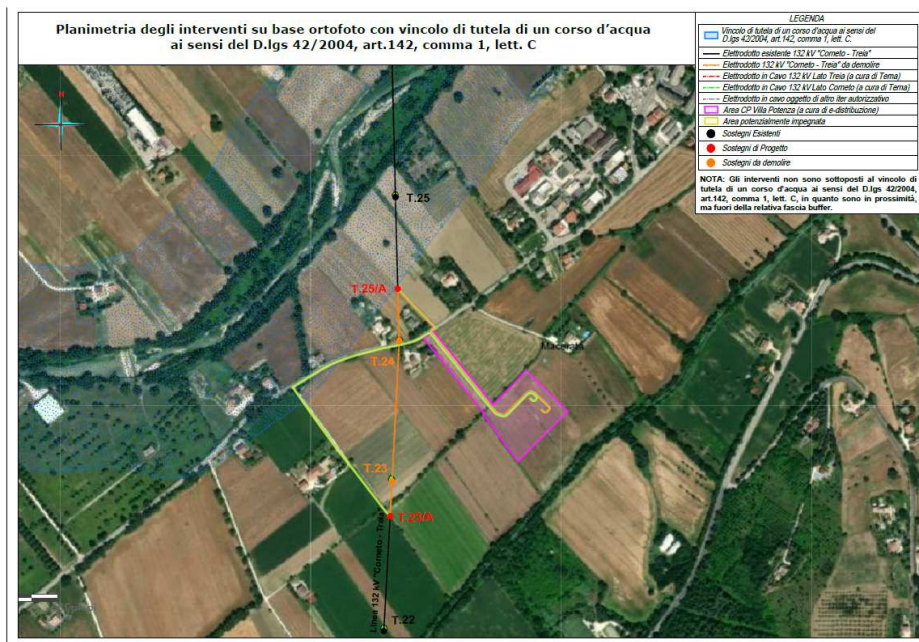


Figura 2 tracciato in variante e vincolo di tutela di un corso d'acqua ai sensi del D.lgs 42/2004 c.1 lett.c

Per quanto riguarda la modalità gestione dei materiali movimentati e dei rifiuti il Proponente dichiara che *“saranno trattati opportunamente secondo il disposto del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.”* affermando che *“È prevista la produzione di rifiuti in fase di realizzazione del progetto, consistenti negli eventuali inerti che possono derivare dallo scavo delle fondazioni (per lo più si tratta di terreno naturale che con ogni probabilità sarà riutilizzato nelle modalità previste dal D.P.R. 120/2017)”*.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente dichiara assenza di interferenze, affermando che *“L’area vincolata più vicina è a circa 1 km.”*

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente dichiara assenza di interferenze.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio dei Comuni in cui ricade la variante rientra nella zona sismica 2.

### **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- l’intervento in oggetto è relativo alla connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale della nuova Cabina Primaria (CP) denominata “Villa Potenza” di proprietà di e-distribuzione S.p.A. ed è ricompresa tra gli “Interventi di Connessione alla RTN” del Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2021;
- l’intervento in progetto consentirà di interconnettere la rete MT alla rete AT esistente, contribuendo a migliorare il grado di magliatura della rete elettrica di distribuzione locale e all’incremento della *hosting capacity* della rete di distribuzione in media e bassa tensione sottesa alla CP;
- nello specifico le modifiche progettuali consistono nella demolizione del tratto di linea aerea “Corneto-Treia” tra i sostegni dal 22 al 25, con l’installazione in asse della linea esistente di due pali porta terminali per il passaggio aereo – cavo e la messa in opera di due nuovi raccordi interrati, posti per lo più lungo la viabilità esistente per un totale di circa 1.300 m, che permetteranno il collegamento alla RTN della futura CP Villa Potenza;
- non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall’intervento;
- il progetto interferisce direttamente con aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del *D.lgs 42/2004, art.142, comma 1, lett. C* ;
- per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) non si evidenziano interferenze dirette;
- per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni non si evidenziano interferenze dirette;
- in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio del Comune in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nella zona sismica 2;
- le modifiche proposte permetteranno verosimilmente minori interferenze ambientali e un miglioramento dal punto di vista paesaggistico percettivo rispetto alla soluzione in essere, trattandosi interamente di una soluzione in cavo interrato;

- gli unici impatti ambientali ipotizzabili sono legati alla fase di cantierizzazione e pertanto limitati e reversibili, per i quali la Società è chiamata comunque a rispettare il protocollo di cui alla citata nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione”;

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato “*Raccordi in entra-esce in cavo interrato alla futura CP Villa Potenza dalla linea aerea a 132 kV “Corneto-Treia”*”, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell’ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni con particolare riferimento all’Autorizzazione Paesaggistica.

**Responsabile del Procedimento**

Arch. Claudia Pieri

